



Regione Lombardia



UNIONCAMERE
LOMBARDIA

**BANDO “RINNOVA VEICOLI 2024-2025”
CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI
INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO
AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E
MEDIE IMPRESE DELLA LOMBARDIA
(D.G.R. n. XII/2150 del 08.04.2024)**

Testo aggiornato (punto B.2)

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi.....	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Soggetto gestore	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione	5
B.2 Spese ammissibili	8
B.3 Spese non ammissibili	10
C.1 Presentazione delle domande	10
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	22
C.3 Istruttoria	24
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione.....	25
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	26
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	26
D.3 Ispezioni e controlli.....	27
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	28
D.5 Responsabile del procedimento	28
D.6 Trattamento dati personali.....	28
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	28
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	31
D.9 Clausola antitruffa.....	31
D.10 Riepilogo date e termini temporali	31
D.11 Allegati e Informativa	32

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di collaborazione per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028 (d.G.R. n 1536 del 18.12.2023) attivano il **Bando "Rinnova Veicoli 2024-2025"** in attuazione della d.G.R. n. XII/2150 del 08.04.2024. La misura prosegue quella già attuata con le dd.G.R. n. 4992 del 2 agosto 2018, n. 757 del 5 novembre 2018 e n. 2889 del 31 luglio 2019. La misura consegue la finalità di velocizzare la sostituzione del parco veicolare regionale circolante più obsoleto e inquinante per il miglioramento della qualità dell'aria, in attuazione del Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e degli Accordi di bacino padano. L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi sede operativa in Lombardia in un percorso di innovazione con lo scopo di incentivare la radiazione di un veicolo inquinante, benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso, con conseguente acquisto, anche nella forma del leasing finanziario, di un nuovo veicolo a zero o bassissime emissioni.

Il presente bando prevede due linee di finanziamento in relazione alle diverse annualità:

- **Linea di finanziamento 2024:** attiva da maggio a ottobre 2024 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro;
- **Linea di finanziamento 2025:** attiva da dicembre 2024 a settembre 2025 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto delle seguenti leggi e deliberazioni regionali:

- l.r. 2 febbraio 2010, n. 6 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere";
- l.r. 11 dicembre 2006, N. 24 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente";
- d.G.R. n. 593 del 11/09/2013 che ha approvato il Piano Regionale degli Interventi per la qualità dell'Aria (PRIA) e d.G.R. n. 449 del 2/8/2018 che ha ne ha approvato l'aggiornamento;
- d.G.R. n. 767 del 12/12/2018 che ha approvato lo schema di Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività tra Regione Lombardia e sistema camerale lombardo, con scadenza al 31 dicembre 2023;

- d.G.R. n. 1155 del 23/10/2023 che ha approvato il Piano d'Azione 2023 individuando anche la copertura finanziaria degli interventi ivi compresi;
- d.G.R. n. 1536 del 18/12/2023 che ha approvato il nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2024-2028;
- D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. 41/2023, art. 5, comma 6;
- d.G.R. n. XII/2150 del 08.04.2024, che ha approvato i criteri per l'attuazione della misura di incentivazione 2024-2025 rivolta alle MPMI e stanziato le relative risorse.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** (secondo la definizione di cui all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) in possesso dei seguenti **requisiti**:

- a) essere micro o piccola o media impresa con riferimento all'Allegato I del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- b) avere la sede operativa iscritta e attiva al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia (come risultante da visura camerale);
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale⁽¹⁾;
- d) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- e) non trovarsi in stato di procedura di insolvenza di tipo liquidatorio secondo la normativa vigente;
- f) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia).

Tutti i requisiti, ad eccezione del requisito di cui al punto b), devono essere posseduti dal momento della domanda fino a quello di liquidazione del contributo. Il requisito di cui al punto b) deve essere posseduto almeno al momento della liquidazione del contributo. In relazione al requisito di cui al punto b), nel caso di imprese che non abbiano sede operativa nella circoscrizione territoriale di una Camera di commercio lombarda al momento della domanda, l'impresa si impegnerà ad ottenere tale condizione prima della liquidazione del contributo con apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante.

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati, non risulti in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta di regolarizzazione, pena il diniego della domanda di contributo o la decadenza dal contributo concesso.

Sono **escluse** dalla presente misura di incentivazione le imprese attive nel settore del **commercio/intermediazione di veicoli** individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):

- 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli leggeri
- 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di veicoli leggeri
- 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori
- 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Unioncamere Lombardia che è tenuta, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde, a:

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare l'attività di istruttoria e di controllo ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 garantendo l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31/05/2017, n. 115;
- realizzare la misura secondo i criteri e le modalità definite nel presente bando;
- comunicare immediatamente al Responsabile del procedimento regionale eventuali criticità.

A.5 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a **€ 5.940.000** per il biennio 2024/2025 ripartiti nelle due annualità:

- **€ 2.970.000 per il 2024**
- **€ 2.970.000 per il 2025**

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto** variabile in base alla categoria e alla classe emissiva dei veicoli acquistati secondo le tabelle seguenti. I contributi maggiori sono attribuiti ai veicoli ad emissioni zero (tab. 1). Le bassissime emissioni di PM10 e NOX sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale Euro 6D o Euro VI.

Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO

Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500 *	Fino a € 1.500 **	Fino a € 4.000 **	€ 4.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000

* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali ed è pari a 1.000 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante

**per i veicoli di categoria L (esclusivamente elettrici) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali

Tab. 2: veicoli endotermici di classe EURO VI/6D

Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6D	N1*	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale*	M2	M3
Gas naturale/biometano GNC/GNL**	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000	€ 24.000
Altre alimentazioni	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000	€ 8.000	€ 16.000

*Emissioni CO₂<200 g/km (ciclo WLTP)

**gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161

I valori di emissione di **CO₂** sono riportati al rigo V.7 del libretto di circolazione. Relativamente alle **autovetture** (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle **ad uso speciale**. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di 45.000 euro.

I veicoli di **categoria L** incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).

Le **e-cargo bike** (velocipedi con forma e dimensioni eccedenti a quelle delle biciclette tradizionali, attrezzati per la consegna e il trasporto di merci o persone e dotati di pedalata assistita) devono rispettare i seguenti criteri:

- rispettare i requisiti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della strada (D.Lgs. n. 285/1992);
- essere munite di numero di telaio e scheda tecnica della ditta produttrice.

Per le *e-cargo bike* (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) è consentito l'accesso al contributo anche senza la radiazione di un veicolo inquinante, a fronte della riduzione del contributo stesso, individuato pari a 1.000 euro.

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Monitoraggio e comunicazione). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

La concessione del contributo non è rivolta a imprese appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1, lettere a) e c) del Reg. 2831/2023.

Non è prevista la **cumulabilità** con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili, ai sensi dell'art.5.3 del Regolamento De minimis. È invece consentito il cumulo con altri aiuti in De minimis (artt. 5.1 e 5.2) per costi sostenuti diversi da quelli incentivati dalla presente misura nonché con le altre agevolazioni statali che siano misure generali inquadrate dallo Stato come non rilevanti ai fini della disciplina aiuti.

Qualora la concessione comporti il superamento del massimale, il contributo concedibile è rideterminato in base alla disponibilità residua al raggiungimento di tale massimale.

Il contributo è erogato all'impresa in possesso di tutti requisiti e successivamente alla rendicontazione dell'acquisto del veicolo, a seguito di istruttoria positiva.

B.2 Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese **al netto dell'IVA** per l'acquisto di veicoli per il trasporto di persone o di merci (in conto proprio o in conto terzi) di categorie:

- **L elettrico, M1, M2, M3, N1, N2 o N3**, utilizzati anche per il trasporto in conto proprio o in conto terzi, in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti (come individuati all'art. 47, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo codice della strada- CdS" in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti)
- **velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci** come definito nei commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della Strada (e-cargo bike a zero emissioni).

L'acquisto deve avvenire a fronte della radiazione del veicolo in possesso.

L'investimento è ammissibili alle seguenti condizioni:

- a) l'impresa beneficiaria deve essere in regola con il pagamento della tassa automobilistica per il veicolo da radiare;
- b) l'intestazione all'impresa beneficiaria del veicolo da radiare deve essere antecedente a 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- c) i veicoli ammessi a radiazione, intestati o cointestati alla impresa beneficiaria, devono appartenere alla categoria M o N e alle classi ambientali seguenti: in caso di demolizione benzina o gas fino a Euro 2/II incluso oppure diesel fino ad Euro 5/V incluso; in caso di esportazione all'estero solo diesel Euro 5/V. Con contributo ridotto l'obbligo di radiazione non si applica esclusivamente nel caso di acquisto di e-cargo bike;
- d) la radiazione deve essere successiva alla data di apertura del presente bando (dal 14 maggio 2024);
- e) la data dell'ordine di acquisto deve essere successiva alla data di apertura del presente bando (dal 14 maggio 2024);
- f) la data di acquisto di ogni veicolo rilevabile dalla fattura e la data di immatricolazione devono essere successive alla data di presentazione della domanda di contributo;
- g) il veicolo acquistato deve essere di nuova immatricolazione (non sono ammessi i cosiddetti "a KM 0") e immatricolato per la prima volta in Italia;
- h) la fattura deve essere intestata all'impresa beneficiaria intestataria o cointestataria del veicolo;
- i) relativamente alle autovetture (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle ad uso speciale. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti

opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di 45.000 euro;

- j) i veicoli incentivati di categoria M2 e M3 non devono essere destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea e non di linea ivi incluso il servizio di noleggio con conducente (NCC), ai sensi della normativa vigente e con particolare riferimento alla legge statale n.218/2003;
- k) i veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. **L elettrico**).

Sono ammissibili solo veicoli nuovi di fabbrica, omologati dal costruttore, e immatricolati per la prima volta in Italia.

È ammissibile anche l'acquisto tramite **leasing finanziario** purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del veicolo locato a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione;
- il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) sia di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto;
- l'impresa utilizzatrice deve esercitare anticipatamente, al momento della stipula del contratto, l'opzione di acquisto prevista dal contratto medesimo e il maxi-canone di anticipo (al netto dell'IVA) deve essere di importo almeno pari all'ammontare del contributo richiesto.

Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato (mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972).

Tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal venditore;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- essere corrispondenti all'intero valore del bene (non sono ammessi pagamenti parziali ovvero solo acconti o saldi);

- riportare il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli 2024-2025". Si precisa che, in caso di investimento in leasing, la dicitura sulle fatture dovrà essere apposta da parte della società di leasing, che resta in possesso delle fatture stesse.

B.3 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione;
- le spese per l'acquisto di veicoli già immatricolati ("usati" anche cosiddetti "a KM 0");
- le spese per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti ⁽²⁾ e comunque tutte le spese riguardo alle quali si ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti "all'impresa unica" (ex art. 2 del Reg. (UE) n. 2023/2831);
- acquisto tramite noleggio;
- acquisto di veicoli per il trasporto di persone di categoria M2 e M3 destinati al Trasporto Pubblico Locale (TPL) di linea e non di linea ivi incluso il servizio di noleggio con conducente (NCC), ai sensi della normativa vigente e con particolare riferimento alla legge statale n. 218/2003.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate:

- per la **linea di finanziamento 2024** → a partire **dalle ore 10.00 del 14 maggio 2024 fino alle ore 16.00 del 31 ottobre 2024**.
- per la **linea di finanziamento 2025** → a partire **dalle ore 10.00 del 2 dicembre 2024 fino alle ore 16.00 del 30 settembre 2025**.

Ciascuna linea di finanziamento sarà dotata di un contatore della dotazione finanziaria assegnata (pari a 2.970.000 euro ciascuna) che consentirà, ove necessario, di chiudere anticipatamente la relativa linea rispetto al termine fissato in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria

² Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

assegnata. Nel caso di chiusura anticipata della linea di finanziamento 2024, sarà necessario attendere l'apertura della linea di finanziamento 2025. Eventuali risorse non assegnate nella linea di finanziamento 2024 potranno essere utilizzate nella linea di finanziamento 2025.

L'assegnazione del contributo avviene sulla base di una procedura valutativa "a sportello" con presentazione della domanda e concessione delle risorse, all'interno di **finestre temporali mensili**, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda.

La linea di finanziamento 2024 avrà fino a **6 finestre mensili** (da maggio a ottobre 2024) mentre la linea 2025 avrà fino a **10 finestre mensili** (da dicembre 2024 a settembre 2025). Solo la prima finestra 2024 non sarà mensile ma avrà durata dal 14 maggio al 31 maggio 2024.

Ciascuna impresa, può chiedere il **contributo per un massimo di 4 veicoli** (a fronte del medesimo numero di veicoli - rottamati di proprietà dell'impresa stessa), **presentando complessivamente 4 distinte domande di contributo** che possono ricadere in una sola o in entrambe le due linee di finanziamento 2024 e 2025. Qualora il medesimo soggetto presenti più di quattro domande di contributo, verranno considerate le prime quattro in ordine cronologico di presentazione. La domanda deve essere presentata dall'impresa prima del perfezionamento dell'acquisto del veicolo.

La procedura di accesso al bando (sia per la domanda di contributo che per la rendicontazione) è esclusivamente telematica tramite il sito **<http://webtelemaco.infocamere.it>**. Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e incentivi alle imprese" nella pagina dedicata al bando. Non saranno considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo.

L'accesso a <http://webtelemaco.infocamere.it> è consentito esclusivamente tramite SPID, CNS o CIE.

Chi effettua il primo accesso, deve registrarsi a www.registroimprese.it (accedendo con SPID, CNS o CIE) e completare la profilazione, scegliendo l'opzione "invio e consultazione pratiche" e successivamente accedere a <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it> ed inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della chiusura delle domande di contributo.

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

Per ciascuna Linea di finanziamento, la procedura prevede due fasi:

- **Fase 1: presentazione** della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente e concessione del contributo a seguito di istruttoria positiva da parte di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia;
- **Fase 2: rendicontazione** delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Unioncamere Lombardia procede alla erogazione del contributo.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2024: DALLE ORE 10.00 DEL 14 MAGGIO 2024 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 31 OTTOBRE 2024 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)

Fase 1: Presentazione della domanda e concessione del contributo

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)

- e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: **“24RV Bando Rinnova Veicoli 2024-2025”**
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. Firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁽³⁾
 5. Selezionare tasto “Nuova” o “Nuova Pratica”;
 6. Caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto “Scegli file”
 7. Procedere con “Avvia creazione”
 8. Tramite la funzione “Allega”, allegare alla pratica telematica i seguenti documenti previsti dal bando, **firmati digitalmente**⁽⁴⁾ e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione “Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti” nella pagina dedicata al bando:

Documentazione obbligatoria:

- **Allegato A – Domanda di contributo:** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è necessario allegare il modello di procura speciale **Allegato B** da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato; La restante modulistica può essere firmata digitalmente dal delegato
- **Ordine di acquisto** del veicolo rilasciato dal venditore. La data dell'ordine di acquisto deve essere successiva alla data di apertura del presente bando

Documentazione facoltativa:

- **Allegato B – Procura speciale: per la presentazione telematica della domanda** firmata digitalmente sia dal legale rappresentate dell'impresa che dal delegato
9. Procedere all'invio telematico tramite la funzione **“Invio pratica”**.

Una volta inviata, la pratica passerà nello stato **CHIUSA** e verrà assegnato il numero di protocollo.

Il sistema invierà all'indirizzo mail/PEC indicato in fase di profilazione su registroimprese.it, l'avviso di protocollazione della pratica telematica con il numero di Protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

³ Il file assume il formato .xml.p7m

⁴ Il sistema webtelemaco accetta esclusivamente file firmati digitalmente in formato .p7m

In caso di mancato ricevimento della notifica di protocollazione da parte del sistema, il numero di Protocollo è desumibile dalla distinta pratica scaricabile dalla propria scrivania webtelemaco cliccando sul codice pratica.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

La presentazione della domanda di contributo viene sottoposta a specifica istruttoria amministrativa e tecnica da parte di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia a seguito della quale, in caso di esito positivo, viene rilasciato il relativo provvedimento di concessione. Il termine di conclusione del procedimento di concessione del contributo, per ogni finestra mensile, è di **90 giorni** a decorrere dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni). Il provvedimento di concessione verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia nella sezione "Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti" nella pagina dedicata al bando e anche trasmesso all'indirizzo PEC comunicato in fase di domanda. Alle imprese ammesse verrà assegnato il **codice CUP** (Codice Unico di Progetto, che identifica univocamente un progetto di investimento pubblico) da riportare obbligatoriamente nella fattura di acquisto del veicolo.

Successivamente alla concessione del contributo, il soggetto beneficiario può procedere all'acquisto del veicolo incentivato e proseguire con la rendicontazione delle spese sostenute.

Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo

La rendicontazione dell'acquisto del veicolo deve avvenire **entro 12 mesi** dalla data di concessione del contributo. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata una volta perfezionato l'acquisto, l'immatricolazione del veicolo nuovo e la radiazione di quello inquinante.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda e seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. Seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese

- d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. Compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RENDICONTAZIONE**
 - f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando **"24RV Rinnova veicoli 2024-2025"**
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. Firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁽⁵⁾
5. Selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
6. Caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. Procedere con "Avvia creazione"
8. Tramite la funzione "Allega", allegare alla pratica telematica i seguenti documenti previsti dal bando, **firmati digitalmente**⁽⁶⁾ e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti" nella pagina dedicata al bando:

Documentazione obbligatoria:

- **Allegato C - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e le dichiarazioni inerente all'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria. Solo se il soggetto che presenta la rendicontazione non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è necessario allegare il modello di procura speciale **Allegato B** da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato; la restante modulistica può essere firmata digitalmente dal delegato
- **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestata all'impresa beneficiaria contenenti la chiara identificazione del veicolo acquistato (marca, modello, categoria, alimentazione, classe ambientale, targa), il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli 2024-2025"; nel caso

⁵ Il file diventa .xml.p7m

⁶ Il sistema webtelemaco accetta esclusivamente file firmati digitalmente in formato .p7m

di e-cargo bike la marca, la fattura deve riportare il nome del modello e il numero di telaio impresso. Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il Soggetto beneficiario deve compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando il modulo **Allegato F**.

- **quietanza** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) delle fatture, o dei documenti fiscalmente equivalenti nei casi di leasing finanziario, da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

- copia della **carta di circolazione** del veicolo acquistato e del veicolo radiato;
- solo nel caso di e-cargo bike, **dichiarazione di conformità** del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada attestata dal produttore/rivenditore e **scheda tecnica** della ditta produttrice;
- per i soli acquisti tramite **leasing**: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi-canone anticipato;

Documentazione facoltativa:

- **Allegato D - Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA** sulle spese sostenute per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972;
- **Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- **Allegato F - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** per corrispondenza CUP/fatture

9. Al termine, procedere all'invio telematico tramite il tasto "invio pratica".

Una volta inviata, la pratica passerà nello stato **CHIUSA** e verrà assegnato il numero di protocollo.

Il sistema invierà all'indirizzo mail/PEC indicato in fase di profilazione su registroimprese.it, l'avviso di protocollazione della pratica telematica con il numero di Protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

In caso di mancato ricevimento della notifica di protocollazione da parte del sistema, il numero di Protocollo è desumibile dalla distinta pratica scaricabile dalla propria scrivania webtelemaco cliccando sul codice pratica.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- fatture/pagamenti parziali cioè non corrispondenti all'intero valore del bene (non sono ammessi solo acconti o saldi) salvo nei casi di leasing;
- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di auto fatturazione (fatta eccezione per l'auto fatturazione prevista per l'integrazione del CUP);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia eroga il contributo **entro 90 giorni** dalla presentazione della domanda di rendicontazione delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata al rispetto del requisito della sede operativa sul territorio regionale.

LINEA DI FINANZIAMENTO 2025: DALLE ORE 10.00 DEL 2 DICEMBRE 2024 FINO ALLE ORE 16.00 DEL 30 SETTEMBRE 2025 (salvo esaurimento anticipato delle risorse)

Le domande di contributo presentate sulla Linea di finanziamento 2024 che sono risultate non ammissibili, possono essere ripresentate sulla Linea di finanziamento 2025. In ogni caso non possono essere ammesse più di 4 domande complessivamente su entrambe le linee.

Fase 1: Presentazione della domanda e concessione del contributo

Per presentare la domanda occorre seguire i seguenti passaggi

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>
2. Seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche

- b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. Compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
- a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RICHIESTA CONTRIBUTI**
 - f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando: "**25RV Bando Rinnova Veicoli 2024-2025**"
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. Firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁽⁷⁾
5. Selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
6. Caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. Procedere con "Avvia creazione"
8. Tramite la funzione "Allega", allegare alla pratica telematica i seguenti documenti previsti dal bando, **firmati digitalmente**⁽⁸⁾ e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti" nella pagina dedicata al bando:

Documentazione obbligatoria:

- **Allegato A – Domanda di contributo:** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa. Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è necessario allegare il modello di procura speciale **Allegato B** da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato; La restante modulistica può essere firmata digitalmente dal delegato
- **Ordine di acquisto** del veicolo rilasciato dal venditore. La data dell'ordine di acquisto deve essere successiva alla data di apertura del presente bando;

Documentazione facoltativa:

- **Allegato B – Procura speciale: per la presentazione telematica della domanda** firmata digitalmente sia dal legale rappresentate dell'impresa che dal delegato;

⁷ Il file assume il formato .xml.p7m

⁸ Il sistema webtelemaco accetta esclusivamente file firmati digitalmente in formato .p7m

9. Procedere all'invio telematico tramite la funzione “**Invio pratica**”.

Una volta inviata, la pratica passerà nello stato **CHIUSA** e verrà assegnato il numero di protocollo.

Il sistema invierà all'indirizzo mail/PEC indicato in fase di profilazione su registroimprese.it, l'avviso di protocollazione della pratica telematica con il numero di Protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

In caso di mancato ricevimento della notifica di protocollazione da parte del sistema, il numero di Protocollo è desumibile dalla distinta pratica scaricabile dalla propria scrivania webtelemaco cliccando sul codice pratica.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

La presentazione della domanda di contributo viene sottoposta a specifica istruttoria amministrativa e tecnica da parte di Unioncamere Lombardia e di Regione Lombardia a seguito della quale, in caso di esito positivo, viene rilasciato il relativo provvedimento di concessione. Il termine di conclusione del procedimento di concessione del contributo, per ogni finestra mensile, è di **90 giorni** a decorrere dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 della L.R. 1/2012 in materia di interruzione dei termini per richiesta di integrazioni).

Il provvedimento di concessione verrà pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia nella sezione “Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti” nella pagina dedicata al bando e anche trasmesso all'indirizzo PEC comunicato in fase di domanda. Alle imprese ammesse verrà assegnato il **codice CUP** (Codice Unico di Progetto, che identifica univocamente un progetto di investimento pubblico) da riportare obbligatoriamente nella fattura di acquisto del veicolo.

Successivamente alla concessione del contributo, il soggetto beneficiario può procedere all'acquisto del veicolo incentivato e proseguire con la rendicontazione delle spese sostenute.

Fase 2: Rendicontazione delle spese sostenute e liquidazione del contributo

La rendicontazione dell'acquisto del veicolo deve avvenire **entro 12 mesi** dalla data di concessione del contributo. La documentazione di rendicontazione dovrà essere inviata una volta perfezionato l'acquisto, l'immatricolazione del veicolo nuovo e la radiazione di quello inquinante.

Per la presentazione della rendicontazione è necessario accedere alla piattaforma telematica con le stesse modalità utilizzate in fase di presentazione della domanda e seguire i seguenti passaggi:

1. Accedere al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. Seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche
 - b. Servizi e-gov
 - c. Contributi alle imprese
 - d. Accedi tramite SPID, CNS o CIE
3. Compilare il Modello Base seguendo il seguente percorso:
 - a. Crea Modello
 - b. Selezionare la CCIAA di competenza
 - c. Digitare REA o N. Registro Imprese/Codice Fiscale impresa
 - d. Cerca (selezionare la sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento)
 - e. Selezionare Tipo di pratica - **RENDICONTAZIONE**
 - f. Selezionare Sportello di destinazione **UNIONCAMERE LOMBARDIA**
 - g. Avvia compilazione
 - h. Selezionare il bando "**25RV Rinnova veicoli 2024-2025**"
 - i. Completare i campi obbligatori contrassegnati con asterisco *
 - j. Scaricare il Modello base nel formato originale .xml
4. Firmare digitalmente il Modello Base nel formato originale .xml⁽⁹⁾
5. Selezionare tasto "Nuova" o "Nuova Pratica"
6. Caricare il Modello Base firmato digitalmente dal tasto "Scegli file"
7. Procedere con "Avvia creazione"
8. Tramite la funzione "Allega", allegare alla pratica telematica i seguenti documenti previsti dal bando, **firmati digitalmente**⁽¹⁰⁾ e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e incentivi alle imprese – bandi aperti" nella pagina dedicata al bando:

Documentazione obbligatoria:

- **Allegato C - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo** firmato digitalmente solo dal legale rappresentante dell'impresa contenente l'attestazione sulla validità dei costi sostenuti, la loro congruenza e coerenza con l'intervento presentato e le dichiarazioni inerente all'impegno a riscattare il veicolo oggetto del contratto di locazione finanziaria. Solo se il soggetto che presenta la rendicontazione non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, è

⁹ Il file diventa .xml.p7m

¹⁰ Il sistema webtelemaco accetta esclusivamente file firmati digitalmente in formato .p7m

necessario allegare il modello di procura speciale **Allegato B** da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato; La restante modulistica può essere firmata digitalmente dal delegato

- **copia delle fatture elettroniche in formato pdf** intestata all'impresa beneficiaria contenenti la chiara identificazione del veicolo acquistato (marca, modello, categoria, alimentazione, classe ambientale, targa), il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo e la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Rinnova Veicoli 2024-2025"; nel caso di e-cargo bike la marca, la fattura deve riportare il nome del modello e il numero di telaio impresso. Nel caso di fatture relative a spese sostenute prima della concessione o sostenute nei confronti di fornitori che non siano stabiliti nel territorio dello Stato italiano, il soggetto beneficiario deve compilare l'apposita dichiarazione sostitutiva utilizzando il modulo **Allegato F**.
- **quietanza** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) delle fatture, o dei documenti fiscalmente equivalenti nei casi di leasing finanziario, da cui risulti chiaramente:
 - l'oggetto della fornitura;
 - l'importo;
 - le modalità e la data di pagamento.Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori (o al locatore nel caso di veicolo acquistato in leasing) per il tramite di bonifico bancario o postale, o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
- copia della **carta di circolazione** del veicolo acquistato e del veicolo radiato;
- solo nel caso di e-cargo bike, **dichiarazione di conformità** del veicolo all'art. 50 del Codice della Strada attestata dal produttore/rivenditore e **scheda tecnica** della ditta produttrice;
- per i soli acquisti tramite **leasing**: copia del contratto, verbale di consegna e collaudo e fattura relativa al maxi-canone anticipato;

Documentazione facoltativa:

- **Allegato D - Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA** sulle spese sostenute per mancanza del presupposto soggettivo di cui all'art.1 del DPR n. 663/1972;
- **Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL** sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

- **Allegato F - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** per corrispondenza CUP/fatture.

9. Al termine, procedere all'invio telematico tramite il tasto "invio pratica".

Una volta inviata, la pratica passerà nello stato **CHIUSA** e verrà assegnato il numero di protocollo.

Il sistema invierà all'indirizzo mail/PEC indicato in fase di profilazione su registroimprese.it, l'avviso di protocollazione della pratica telematica con il numero di Protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento.

In caso di mancato ricevimento della notifica di protocollazione da parte del sistema, il numero di Protocollo è desumibile dalla distinta pratica scaricabile dalla propria scrivania webtelemaco cliccando sul codice pratica.

Attenzione: in assenza di un numero di protocollo assegnato dal sistema, la pratica NON risulta presentata.

Non sono ammessi, pena la non ammissibilità totale della spesa e la conseguente decadenza del contributo:

- fatture/pagamenti parziali cioè non corrispondenti all'intero valore del bene (non sono ammessi solo acconti o saldi) salvo nei casi di leasing;
- i pagamenti, anche parziali, effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di auto fatturazione (fatta eccezione per l'auto fatturazione prevista per l'integrazione del CUP);
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, Unioncamere Lombardia eroga il contributo **entro 90 giorni** dalla presentazione della domanda di rendicontazione delle spese sostenute.

L'erogazione è subordinata al rispetto del requisito della sede operativa sul territorio regionale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura valutativa "a sportello"**, in finestre temporali **mensili**, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta

di contributo, ad eccezione delle domande presentate nella finestra in cui si determina l'esaurimento anticipato delle risorse come riportato di seguito, con graduatorie da adottare entro i successivi **90 giorni** dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.

Il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica.

L'istruttoria formale e tecnica è effettuata da Unioncamere Lombardia, all'interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line.

Ciascuna finestra mensile determinerà una graduatoria temporale di domande che risulteranno tutte ammissibili alla data di presentazione della domanda di contributo in caso di disponibilità di risorse. In caso di esaurimento anticipato delle risorse, nell'ultima finestra mensile utile l'ammissione delle relative domande avverrà secondo la procedura di estrazione casuale, come definita dalla d.G.R. n. 5500/2016. Le eventuali domande non estratte nell'ultima finestra utile relativa alla linea 2024 potranno essere ripresentate sulla linea di finanziamento 2025.

L'ultima richiesta di contributo sorteggiata e ammissibile potrà essere oggetto di un finanziamento parziale qualora le risorse residue non possano soddisfare integralmente la richiesta di cui alla domanda di contributo.

La procedura di sorteggio con estrazione casuale è una procedura online che coinvolge tutti i soggetti appartenenti all'ultima finestra utile che verranno convocati in seduta pubblica (virtuale in diretta streaming) dal Responsabile del Procedimento. Il sorteggio avviene tramite uno strumento informatico dedicato in grado di generare uno specifico codice di sicurezza per ciascuna domanda presentata.

L'estrazione dei codici fino al raggiungimento delle risorse disponibili genererà la lista finale delle domande dell'ultima finestra che saranno ammissibili a contributo.

In caso di esaurimento anticipato delle risorse, Unioncamere Lombardia procede alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande e sul sito www.unioncamerelombardia.it viene tempestivamente pubblicato il relativo avviso e la determina di chiusura del bando per la Linea di finanziamento corrispondente.

La richiesta del contributo è confermata a seguito di concessione tramite Determinazione del Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia, previa verifica dei documenti presentati e in presenza di disponibilità di risorse.

C.3 Istruttoria

Le domande di contributo sono sottoposte ad **istruttoria formale e tecnica**.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti beneficiari.

In particolare, è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A4 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1;
- la documentazione obbligatoria presentata.

L'istruttoria tecnica è finalizzata a verificare il possesso dei requisiti tecnici dei veicoli da incentivare. Regione Lombardia effettuerà le verifiche tecniche su quanto rendicontato dall'impresa attraverso l'utilizzo della banca dati messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Motorizzazione e della banca dati fornita da ACI.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia si riservano la facoltà di richiedere ulteriore documentazione o chiarimenti a **integrazione** della documentazione presentata. Ai sensi dall'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, la richiesta di integrazione deve essere soddisfatta entro **10 giorni** dalla sua ricevuta e sospende il termine per la conclusione del procedimento.

Fatto salvo quanto previsto in materia di sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali, terminata la fase di valutazione delle domande, le risultanze istruttorie relative alla **concessione** del contributo sono adottate con decreto del Responsabile del procedimento entro i successivi **90 giorni** dalla chiusura della rispettiva finestra di presentazione. Nel provvedimento si darà atto delle domande ammesse con il relativo contributo concesso e di quelle non ammesse per carenza dei requisiti formali ovvero per valutazione insufficiente o per eventuale esaurimento della dotazione finanziaria (non estratte).

A tutti i soggetti partecipanti è effettuata specifica comunicazione circa l'esito della valutazione all'indirizzo PEC indicato in domanda. Per le domande ammesse, verrà riportato l'entità del contributo.

Tutti i soggetti beneficiari potranno comunque verificare gli esiti istruttori attraverso il sito di www.unioncamerelombardia.it nella sezione bandi aperti.

Unioncamere Lombardia, in fase di istruttoria della **rendicontazione**, ai fini dell'erogazione del contributo verificherà la regolarità:

- dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Unioncamere Lombardia, anche tramite le Camere di Commercio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis);
- della posizione dell'impresa rispetto alla normativa in tema di Aiuti di Stato con particolare riferimento al regime in de minimis di cui al Reg. (UE) 2023/2831;
- del requisito di avere almeno una sede operativa nel territorio di Regione Lombardia.

Il provvedimento di liquidazione avviene a seguito di istruttoria finale positiva.

Tutti i soggetti beneficiari potranno verificare gli esiti istruttori attraverso il sito di www.unioncamerelombardia.it nella sezione bandi aperti.

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'impresa deve necessariamente presentare la **rendicontazione** con modalità on line attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> **entro 12 mesi** dalla data di concessione del contributo. Le eventuali richieste di proroga di tale termine devono essere motivate e documentate.

Verificata la correttezza della rendicontazione presentata secondo quanto indicato al punto C.3, Unioncamere Lombardia eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione stessa.

L'importo erogato potrà essere rideterminato rispetto a quello concesso sulla base degli esiti delle verifiche tecniche sul possesso dei requisiti posseduti dai veicoli acquistati. Il contributo richiesto dall'impresa non potrà in ogni caso essere aumentato.

D.DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- avere sede operativa nella circoscrizione territoriale di una Camera di commercio lombarda prima della liquidazione del contributo in caso di concessione del contributo stesso;
- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- non avere già beneficiato e non beneficiare di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese;
- riscattare il veicolo acquistato mediante locazione finanziaria, alla scadenza del contratto di leasing.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato non sia conforme all'investimento ammesso a contributo;
- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n. 2023/2831);

- non sia riscattato il veicolo oggetto di leasing finanziario alla scadenza del contratto;
- nei casi in cui non siano assolti dalle imprese beneficiarie gli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi da 125 a 129);
- il beneficiario rinunci al contributo;
- non sia possibile effettuare i controlli di cui al successivo punto D3 per cause imputabili al beneficiario;
- esito negativo dei controlli.

In caso di decadenza del contributo già erogato, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, la quota di contributo percepita, aumentata degli interessi legali calcolati a decorrere dalla data di erogazione e sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando "Rinnova Veicoli 2024-2025".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte dalle imprese beneficiarie. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo erogato.

Tali controlli, svolti da funzionari regionali, sono finalizzati a verificare:

- l'effettivo acquisto del veicolo oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- numero di veicoli inquinanti demoliti/radiati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il Bando e la relativa modulistica sono pubblicati sul sito www.unioncamerelombardia.it nella sezione Bandi e incentivi alle imprese unitamente alle istruzioni per la profilazione e la compilazione delle domande di contributo.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

- per chiarimenti sui contenuti del bando e sulla procedura di presentazione delle domande, scrivere a ambiente@lom.camcom.it
- per richieste di supporto all'accesso e all'utilizzo della piattaforma WebTelemaco per la presentazione delle domande, accedere al sito <https://www.registroimprese.it/web/guest/assistenza>

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	BANDO “RINNOVA VEICOLI 2024-2025” - CONTRIBUTI PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE A FAVORE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE DELLA LOMBARDIA (D.G.R. n. XII/2150 del 08.04.2024)																						
DI COSA SI TRATTA	<p>L'intervento è finalizzato a incentivare la sostituzione dei veicoli inquinanti di proprietà delle MPMI aventi sede operativa in Lombardia, ai fini della riduzione delle emissioni in atmosfera e quindi del miglioramento della qualità dell'aria, con veicoli a zero o bassissime emissioni. Il bando prevede due linee di finanziamento in relazione alle diverse annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea di finanziamento 2024: attiva da maggio a ottobre 2024 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro; • Linea di finanziamento 2025: attiva da dicembre 2024 a settembre 2025 con risorse assegnate pari a 2.970.000 euro. <p>Le imprese richiedenti possono presentare fino a 4 domande di accesso al contributo</p>																						
TIPOLOGIA	Agevolazione – Contributo a fondo perduto																						
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p>Le Micro, Piccole e Medie Imprese aventi sede operativa in Lombardia che radiano per demolizione un veicolo con alimentazione a benzina fino ad Euro 2/II incluso o diesel fino ad Euro 5/V incluso oppure radiano per esportazione all'estero un veicolo diesel euro 5/V e acquistano, anche per il trasporto di merci in conto proprio o in conto terzi e anche nella forma del leasing finanziario, un veicolo di categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L elettrico, M1, M2, M3, N1, N2 o N3 come individuati all'art. 47, comma 2, lett. C) del D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 “Nuovo codice della strada- Cds” in grado di garantire zero o bassissime emissioni di inquinanti oppure • velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci come definito nei commi 1 e 2 dell'art. 50 del Codice della Strada (e-cargo bike a zero emissioni). <p>Sono escluse le imprese attive nel settore del commercio/intermediazione di veicoli individuate da almeno uno dei seguenti codici ATECO (anche solo come attività secondaria):</p> <ul style="list-style-type: none"> • 45.11.01- Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di veicoli leggeri • 45.11.02 - Intermediari del commercio di autovetture e di veicoli leggeri • 45.40.11 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori • 45.40.12 - Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori 																						
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria complessiva destinata alla presente misura ammonta a € 5.940.000 per il biennio 2024/2025 ripartiti nelle due annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 2.970.000 per il 2024 • € 2.970.000 per il 2025 																						
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto variabile in base alla categoria e alla classe emissiva dei veicoli acquistati secondo le tabelle seguenti. Le bassissime emissioni di PM10 e NOX sono garantite dalla appartenenza alla classe ambientale Euro 6D o Euro VI.</p> <p style="text-align: center;">Tab. 1: veicoli a EMISSIONI ZERO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; text-align: center;"> <thead> <tr> <th>Veicoli trasporto cose e persone</th> <th>E-cargo bike</th> <th>L1e-L5e</th> <th>L6e-L7e</th> <th>M1</th> <th>M2</th> <th>M3</th> <th>N1</th> <th>N2 (3.5-7 t)</th> <th>N2 (≥7-12 t)</th> <th>N3</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>ELETTRICO PURO O IDROGENO</td> <td>Fino a € 2.500 *</td> <td>Fino a € 1.500 **</td> <td>Fino a € 4.000 **</td> <td>€ 4.000</td> <td>€ 15.000</td> <td>€ 30.000</td> <td>€ 8.000</td> <td>€ 12.000</td> <td>€ 15.000</td> <td>€ 30.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>* per le e-cargo bike (velocipedi a pedalata assistita per il trasporto merci) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali ed è pari a 1.000 € senza radiazione e 2.500 € con radiazione di un veicolo inquinante **per i veicoli di categoria L (esclusivamente elettrici) il contributo erogato non deve superare il costo sostenuto per l'acquisto, IVA esclusa e dedotti eventuali contributi statali</p>	Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500 *	Fino a € 1.500 **	Fino a € 4.000 **	€ 4.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000
Veicoli trasporto cose e persone	E-cargo bike	L1e-L5e	L6e-L7e	M1	M2	M3	N1	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3													
ELETTRICO PURO O IDROGENO	Fino a € 2.500 *	Fino a € 1.500 **	Fino a € 4.000 **	€ 4.000	€ 15.000	€ 30.000	€ 8.000	€ 12.000	€ 15.000	€ 30.000													

Tab. 2: veicoli endotermici di classe EURO VI/6D							
Veicoli trasporto cose e persone Euro VI/6D	N1*	N2 (3.5-7 t)	N2 (≥7-12 t)	N3	M1 ad uso speciale*	M2	M3
Gas naturale/biometano GNC/GNL**	€ 5.000	€ 10.000	€ 13.000	€ 24.000	€ 5.000	€ 13.000	€ 24.000
Altre alimentazioni	€ 5.000	€ 7.000	€ 10.000	€ 16.000	€ 5.000	€ 8.000	€ 16.000

*Emissioni CO₂<200 g/km (ciclo WLTP)
**gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa (gas naturale compresso — GNC) e liquefatta (gas naturale liquefatto — GNL) individuati come clean vehicles dalla Direttiva 2019/1161

I valori di emissione di CO₂ sono riportati al rigo V.7 del libretto di circolazione. Relativamente alle autovetture (cat. M1), sono incentivate tutte quelle a zero emissioni e tra le motorizzazioni endotermiche alimentate a benzina, gasolio, metano e GPL esclusivamente quelle ad uso speciale. Il prezzo base di acquisto (prezzo di listino del modello base), al netto dell'IVA e di eventuali allestimenti opzionali delle autovetture M1 incentivate non deve superare l'importo di 45.000 euro.

I veicoli di categoria L incentivati sono solo quelli ad alimentazione elettrica esclusiva (cat. Le).

Il regime di Aiuto individuato per il presente bando è quello in "**De minimis**", come regolamentato dal nuovo Reg. (UE) 2023/2831 approvato il 13/12/2023.

DATA DI APERTURA	➤ per la linea di finanziamento 2024 → dalle ore 10.00 del 14 maggio 2024 ➤ per la linea di finanziamento 2025 → dalle ore 10.00 del 2 dicembre 2024
DATA DI CHIUSURA	➤ per la linea di finanziamento 2024 → alle ore 16.00 del 31 ottobre 2024 , salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse. ➤ per la linea di finanziamento 2025 → alle ore 16.00 del 30 settembre 2025 , salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.
COME PARTECIPARE	Le domande di contributo devono essere presentate a Unioncamere Lombardia esclusivamente tramite il sito http://webtelemaco.infocamere.it
PROCEDURA DI SELEZIONE	Il contributo è concesso con procedura valutativa "a sportello", in finestre temporali mensili, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e con graduatorie da adottare nei successivi 90 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale. L'istruttoria formale e tecnica è effettuata da Unioncamere Lombardia e da Regione Lombardia all'interno di ciascuna finestra mensile, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda assegnato dalla procedura on line. In caso di esaurimento anticipato delle risorse, nell'ultima finestra mensile corrispondente, l'ammissione delle relative domande avverrà secondo la procedura di sorteggio con estrazione casuale, come definita dalla d.G.R. n. 5500/2016. Le fasi previste dal presente bando sono: <ul style="list-style-type: none"> • la presentazione della domanda di contributo da parte del soggetto richiedente e concessione del contributo stesso a seguito di istruttoria positiva effettuata da Unioncamere Lombardia e da Regione Lombardia; • la rendicontazione delle spese sostenute da parte del soggetto beneficiario della concessione. A seguito di istruttoria positiva, Unioncamere Lombardia procede alla erogazione del contributo
INFORMAZIONI E CONTATTI	Per informazioni sul bando rivolgersi a: ambiente@lom.camcom.it

(*) La scheda informativa tipo non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art. 22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e 15 informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata. Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto. L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi). La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Per la linea di finanziamento 2024: Dalle ore 10.00 del 14/05/2024 fino alle ore 16.00 del 31/10/2024 (salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse)	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni mese si chiude una finestra)
Per la linea di finanziamento 2025: Dalle ore 10.00 del 02/12/2024 fino alle ore 16.00 del 30/09/2025 (salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse)	Presentazione domanda di contributo da parte dell'impresa (ogni mese si chiude una finestra)
Entro 90 giorni dalla chiusura di ogni finestra mensile (fatte salve eventuali richieste di chiarimenti)	Istruttoria formale e tecnica delle domande di contributo e provvedimento di concessione
Entro 12 mesi dal provvedimento di concessione del contributo	Trasmissione della rendicontazione necessaria per ottenere l'erogazione del contributo
Entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione	Istruttoria della rendicontazione e liquidazione del contributo

D.11 Allegati e Informative

In allegato sono presenti i seguenti moduli e informative:

- Allegato A – Domanda di contributo
- Allegato B – Procura speciale
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL
- Allegato D - Modulo di rendicontazione e richiesta di erogazione del contributo
- Allegato E - Dichiarazione di indetraibilità dell'IVA
- Allegato F - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per corrispondenza CUP/fatture
- Allegato G - Informativa sul trattamento dei dati personali.